

SPEZZANO PICCOLO: LA VIOLENZA NON E' AMORE.

“La Violenza non è Amore”, questo il titolo della manifestazione contro la violenza sulle donne organizzata dal comune di Spezzano Piccolo e voluta fortemente dall’attuale Commissario Straordinario Prefettizio, Emanuela Greco.

La manifestazione che si è svolta lunedì 28 novembre presso la Sala Consiliare dell’ex Comunità Montana Silana e che ha visto partecipare, il Prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao, il Vescovo di Cosenza, Mons. Francesco Nolè, il Presidente dell’A.N.I.MED. (Associazione Nazionale Interculturale Mediterranea), Cinzia Falcone, il Capitano Jacopo Passaquieti, Comandante Compagnia Carabinieri di Cosenza e le Scuole Medie di Spezzano Piccolo, Spezzano della Sila, Celico, Rovito e Serra Pedace.

Dopo l’intervento della Commissario Prefettizio, Emanuela Greco che ha fatto gli onori di casa e ha posto l’accento sull’importanza di queste manifestazioni che hanno come punto essenziale la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, mai come in questi ultimi tempi, purtroppo di attualità, il Prefetto di Cosenza ha voluto evidenziare davanti ai tanti studenti e professori presenti la gravità di questo fenomeno che aumenta sempre di più e proprio durante l’anno in corso è arrivato a 116 casi e nell’ultimo decennio a 1740.

- Rispettare la dignità della donna – ha proseguito il prefetto Tomao – ma nello stesso tempo non bisogna rassegnarsi, ma lottare. Tantissime le donne uccise nella nostra provincia che non si conosce il nome. Un appello, denunciate, parlate con le forze dell’ordine, con i rappresentanti della Chiesa, ma non tacete -.

Di rilievo l’intervento del Vescovo, mons. Francesco Nolè, che partendo dalla creazione della donna avvenuta da una costola di Adamo, che rappresenta pari dignità tra uomo e donna.

- Eva è come Adamo – ha proseguito il presule – solo con una differenza, il rapporto con la vita, la donna ha il sacerdozio della vita. Adorare la vita che è nella donna. Il terrorista e il martire proseguono entrambi un’ideale, il primo elimina la vita altrui, il secondo di dare la propria per l’amore degli altri. Maturi significa rispettare, no alla mercificazione del corpo della donna in tutti i sensi -.

Il capitano dei Carabinieri che era presente con il comandante della stazione dei Carabinieri di Spezzano della Sila, maresciallo Oronzo Barbaro insieme agli altri militari dell’Arma invece, ha spiegato punto per punto come riconoscere eventuali maltrattamenti attraverso una serie di comportamenti sbagliati da parte dell’uomo.

La manifestazione si è conclusa con l’intervento del Commissario Straordinario Prefettizio, Emanuela Greco che ha rivolto un appello a tutte le donne presenti, giovani e meno giovani, credendo in loro stesse, non sentirsi insicure, denunciare, ma nello stesso tempo fiducia negli uomini.

Antonio Monaco.